

## **I “GRONCHI ROSA” DELLA TURCHIA**

**di M. Manelli**

La vicenda ormai risale a quasi 70 anni fa, si tratta di due saggi che furono approntati dal nostro Poligrafico per essere poi emessi dalle poste turche, in occasione del viaggio del Presidente Giovanni Gronchi in Turchia che si svolse fra l'11 e il 15 novembre 1957. In quegli anni i francobolli turchi venivano prodotti dall' I.P.S. - OFF.CAR.VAL. – ROMA oppure I.P.S.-OFF.CARTE-VALORI–ROMA come si legge sotto le vignette di quei francobolli, ovvero Istituto Poligrafico dello Stato – Officina Carte Valori – Roma.



I due saggi, uno in bruno e l'altro in azzurro e rosso, realizzati per commemorare tale visita, però non furono mai emessi e rimasero allo stato di progetto.

Nella prima versione, l'unica nota fino a poco tempo fa, si leggono in alto la scritta **PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA – RICORDO DELLA VISITA** con, al centro, fra i due stemmi italiano e turco, la scritta in turco **TURKIYE – ZİYARET HATIRASI** (Ricordo della visita in Turchia) e inoltre una soprastampa in diagonale in turco **ITALYA REİSİCUNHURUNUN** equivalente a “Presidente della Repubblica italiana” e la perforazione “SAGGIO”. In basso la cifra 40 (“kurus” che era la valuta turca di quegli anni)

La stampa è rotocalcografica su carta senza filigrana e la dentellatura (passo 14) molto probabilmente a blocco.

Negli ultimi tempi sono comparse versioni identiche senza però la soprastampa:



Sappiamo bene che le porte del nostro Poligrafico sono invalicabili, Fort Knox a confronto è un colabrodo, però capita che ogni tanto qualcosa ... “esca”.

Quali motivi abbiano portato al ripudio di tale francobollo da parte delle poste turche non è dato sapere. Si possono fare solo delle ipotesi.

In effetti a guardarlo bene sembra un francobollo un po' troppo italiano, c'è molta più Italia che Turchia e poi la necessità di sovrastampare in turco, rattoppo (provvisorio/definitivo) che forse non è piaciuto e ne ha portato all'esclusione fra le emissioni turche.

La scritta poi in alto ricorda molto per posizione, font e dimensioni quella del "gronchi rosa" ... il destino, in previsione, era segnato.



... ma in Turchia ne conoscono l'esistenza ?

... perché in effetti si tratta di un francobollo/saggio turco, la valuta (40 kurus) è turca e, pur con la perforazione "saggio", ricorda l'altro "gronchi", quello sbagliato nella cartina del Perù, "un po' emesso", per sbaglio, mentre questo, ripudiato, non fu "mai emesso".

Uso il singolare perché le due versioni in bruno e azzurro/rosso identiche, a parte il colore, sono evidenti due proposte per lo stesso francobollo.

Come vanno classificati ?

Nonostante le iniziali intenzioni, non è turco perché evidentemente non è mai stato accettato dalle poste turche e così "mai emesso" da chi lo avrebbe commissionato. Ma da qualche parte va catalogato, non fosse altro perché si tratta di oggetti di pregio, che da anni vengono trattati sul mercato italiano, fra l'altro a cifre non indifferenti. Trattandosi di una realizzazione/progetto del nostro Poligrafico ritengo vada classificato nel capitolo "PROGETTI IPS/IPZS", rientrando a pieno titolo fra oggetti filatelici rimasti, loro malgrado, a tutti gli effetti italiani.

La classificazione che leggo sui nostri cataloghi non ha assolutamente senso, si parla di "emissione congiunta", quando le emissioni congiunte sono emissioni concordate fra due o più stati con valute che, se diverse, vengono riportate ovviamente nel francobollo dello stato di appartenenza, mentre in questo caso la cifra 40 è sempre, soprastampato o no, nella valuta turca del tempo, e cioè 40 "kurus".

In quegli anni poi si era ben lontani dalle emissioni inutili e senza senso, con commemorazioni di illustri sconosciuti, alle quali assistiamo ormai da troppi anni.

Nel luglio del 1992 peraltro Enzo Diena, nei due certificati che riproduco, dava l'interpretazione corretta dei due saggi allora noti nelle versioni bruno e azzurro/rosso.

Dott. Enrico Diena  
Via Crescenzio 19, Roma

15 luglio 1992

Ho esaminato il saggio di francobollo di Turchia da 40 Kurus progettato nel 1957 dal "Poligrafico" italiano in occasione della visita di Stato in Turchia del Presidente Gronchi, ma non emesso. Reca la scritta "Presidente della Repubblica Italiana / Ricordo della visita" ed una dicitura in turco equivalente a "Ricordo della visita in Turchia", gli stemmi dell'Italia e della Turchia con al di sotto l'anno "1957". In basso vi è "I.P.S. Off. Car. Val. Roma". E' stampato in bruno cioccolato e bruno oliva in rotocalco su carta bianca senza filigrana, gommata ed ha la dentellatura 14 dei francobolli rotocalcografici italiani. Reca una soprastampa tipografica diagonale su due righe, in nero, con una dicitura in turco equivalente a "Presidente della Repubblica Italiana" e la perforazione ufficiale "SAGGIO". Una riproduzione fotografica è qui unita. A mio parere, il raro esemplare è originale, ha gomma integra originale ed è perfetto: l'ho firmato "E.Diena". Ne conoscevo prima d'ora due altri esemplari, di cui uno uguale a quello in esame ed uno stampato in azzurro e rosso.

*E.Diena*



*Rep. Val. 7*

Dott. Enrico Diena  
Via Crescenzio 19, Roma

17 luglio 1992

Ho esaminato il saggio di francobollo di Turchia da 40 Kurus progettato nel 1957 dal "Poligrafico" italiano in occasione della visita di Stato in Turchia del Presidente Gronchi, ma non emesso. Reca la scritta "Presidente della Repubblica Italiana / Ricordo della visita" ed una dicitura in turco equivalente a "Ricordo della visita in Turchia", gli stemmi dell'Italia e della Turchia con al di sotto l'anno "1957". In basso vi è "I.P.S. Off. Car. Val. Roma". E' stampato in azzurro e rosso in rotocalco su carta bianca senza filigrana, gommata ed ha la dentellatura 14 dei francobolli rotocalcografici italiani. Reca una soprastampa tipografica diagonale su due righe, in nero, con una dicitura in turco equivalente a "Presidente della Repubblica Italiana" e la perforazione ufficiale "SAGGIO". Una riproduzione fotografica è qui unita. A mio parere, il raro esemplare è originale, ha gomma integra originale ed è perfetto: l'ho firmato "E.Diena". Ne conoscevo prima d'ora tre altri esemplari, di cui uno uguale a quello in esame ed due stampati in bruno cioccolato e bruno oliva. \* \* \* \* \*

*E.Diena*

